

### 1.1 Denominazione progetto

*Il Borgo ritrovato*

### 1.2 Luogo di svolgimento del progetto e note storiche del territorio

Con la realizzazione di questo evento si vuole attualizzare e portare al centro dell'interesse dei cittadini e dei potenziali turisti l'antico borgo di Via San Vincenzo, conosciuto come la *Ripa*.

Le notizie riguardanti Chiusano di San Domenico risalgono al secolo XI, in quanto il borgo faceva parte della contea avellinese. Più tardi ne amministrarono le rendite feudali i Gesualdo, i Del Tufo, i Tomacelli e i Carafa. Chiusano è un paese a forte vocazione turistica ed ambientale e pertanto è meta privilegiata soprattutto per escursioni al monte Tuoro e a tutte le rigogliose colline presenti nel suo circondario, che offrono verde e aria salubre. Le campagne sono caratterizzate da colture di vigneti, uliveti, cereali e castagneti, che costituiscono a loro volta una vera attrazione naturalistica. Nelle sue terre nasce il torrente Vallone Grande che attraversa i comuni di Candida, Montefalcione, Pratola Serra e che per il suo valore paesaggistico è salvaguardato dall'impegno degli ecologisti del luogo. Il Comune di Chiusano di San Domenico ha presente, anche dal punto di vista storico artistico, un patrimonio di notevole interesse, infatti per gli edifici civili vanno ricordati Palazzo Carafa, la cui costruzione risale alla metà del '600, con ristrutturazioni successive e Palazzo Buono, realizzato totalmente in pietra e anch'esso risalente alla metà del '600, mentre per gli edifici di culto è doveroso menzionare la Chiesa di San Domenico, situata sulla strada che conduce all'omonimo monte e conservante alcuni affreschi settecenteschi e la Tomba della nobile Principessa Maria Carafa. La chiesa, purtroppo, nel terremoto del 1980 è stata semidistrutta andando perduti anche gli affreschi che decoravano l'interno, attribuiti al Solimena. Inoltre dobbiamo citare la Chiesa di S. Maria degli Angeli, a croce latina, realizzata nel '700, e la Chiesa del Rosario, eretta sul finire dell'800, che custodisce due meravigliose tele raffiguranti L'Assunta con S. Luca e La Vergine. Da vedere anche la chiesa di S. Giuseppe e la cappella di San Michele. Notevole è anche l'Eremo di S. Maria della Valle, immerso nei castagneti e risalente agli inizi del XIII secolo. Le risorse territoriali sono, insomma, considerevoli:

- ambientali (Monte Tuoro);
- storico-architettoniche (centro storico, la chiesa di Santa Maria degli Angeli e la chiesa di San Domenico e la Confraternita del SS. Sacramento e del Rosario, i ruderi del Castello, il Palazzo dei principi Carafa ed il Palazzo di Mariantonio Buono);
- enogastronomiche (olio, patate, vino, formaggio pecorino);
- culturali: con le diverse manifestazioni folcloristiche e feste di carattere religioso.

### 1.3 Responsabile progetto

Dir. Tecnico Scientifico Dott. Lepore Carmine

#### 1.4 Evento, obiettivi e finalità

Immersa in un territorio dalle tante attrattive naturalistiche il borgo di Chiusano di San Domenico vanta numerosi beni di valore artistico.

L'evento qui presentato vuole essere un momento di attenzione e discussione sulle potenzialità e sullo stato delle presenze storico-culturali del territorio attraverso un'attenta analisi delle problematiche del territorio al fine di valorizzarlo facendo leva sulle peculiarità, e cioè la ruralità, le tradizioni popolari, le valenze ambientali ed enogastronomiche.

Con questo progetto si intende dare un momento di visibilità alle misure messe in atto per recuperare il borgo al fine di creare un luogo di attrattiva turistica e di diffusione e conoscenza di interessanti realtà locali. L'evento che si svilupperà in 2 giornate si divide in due parti: la prima prevede un convegno nel quale si illustreranno le opere fin ora effettuate per recuperare il borgo e quelle che saranno realizzate in futuro al fine di completare, conservare e valorizzare il luogo d'interesse. La seconda parte, invece, prevede un viaggio nei sapori e nelle attività dell'età medioevale, un momento realizzato al fine di rivivere le antiche atmosfere medievali e fare un tuffo nel passato. Le due serate medievali, dedicate alla rappresentazione di attività tradizionali e giochi medievali nel borgo di Chiusano di San Domenico, saranno impreziosite da decori e scene che caleranno il paese in una suggestiva atmosfera medioevale. Cortei storici animeranno le vie e figuranti ed artisti di strada proporranno momenti di coinvolgente spettacolo. Inoltre le strade e le piazze saranno luoghi di ritrovo di cantastorie e menestrelli. Diversi saranno i punti ove ammirare tali attività:

1. *L'angolo delle Arti e dei Mestieri*, ospiterà artigiani ed appassionati che, con le loro abilità creative, racconteranno storie di artigianato e di materiali dal medioevo ai giorni nostri. Si ammirare artisti, provenienti da tutta Italia, costruire archi e frecce per il tiro con l'arco, scolpire la pietra, scrivere in gotico con la penna d'oca, creare un foglio di carta e stamparlo, lavorare l'argilla realizzando terrecotte e ceramiche di ogni foggia e stile, intrecciare il vimini, lavorare il legno;
2. *Il Cortile delle Meraviglie*, uno spazio dedicato ai bambini e alla loro creatività, i bambini saranno coinvolti nelle diverse fasi laboratoriali previste: ideazione e costruzione di burattini, scenografie, costumi e recitazione;
3. *L'angolo degli alchimisti*, cartomanti, chiromanti ed astrologi offriranno ai visitatori le loro qualità ed i loro magici amuleti e talismani;
4. *La taberna dei Gusti*, i Vini e cibi caratteristici faranno riscoprire i sapori di un tempo;
5. *Il circo dei giocolieri*, ove si realizzeranno cerchi infuocati e luminosi, giocolerie, piccole acrobazie, e mangiafuoco. Un teatro di animazioni, giochi di abilità e destrezza.

Tale apparato scenico sarà realizzato attraverso gli artigiani ed i produttori locali che esporranno, con stand, i propri prodotti, riproponendoli nella veste del tempo.

Per l'intero periodo, il paese farà rivivere lo spirito dei giochi tipici del periodo, una festa in stile popolare, con giochi della tradizione medioevale contadina che animerà l'affascinante borgo.

Il programma prevede nel corso delle due serate, lo svolgersi di coinvolgenti e suggestive

rappresentazioni:

- giullaresche animazioni di strada;
- rappresentazioni di danze medievali;
- rivisitazioni di momenti di vita .

Inoltre il centro storico farà da scenario, dando spazio ai produttori locali ed ai fruitori dell'iniziativa, al momento dedicato agli appassionati del buon bere ed ai turisti che avranno modo di scoprire la dimensione culturale del Comune e potranno quindi degustare i migliori vini delle cantine abbinati ai prodotti tipici di qualità, espressione del patrimonio locale. Verranno organizzati punti di degustazione attraverso la dislocazione di stand che offriranno prodotti enogastronomici tipici, e presenteranno le produzioni artigianali più significative.

L'idea progettuale, nel pieno accordo con la politica turistica nazionale, che a sua volta risponde all'impostazione europea, vuole rendere imprescindibile il rapporto tra cultura e turismo, e nel dettaglio dell'idea progetto che segue, la rievocazione storica è designata, tra l'altro, come opportunità di valorizzare le risorse storiche presenti nel territorio attraverso eventi che costituiscono un forte stimolo alle attività formative oltre ad essere momento di spettacolo, un'occasione utile per lo sviluppo civile ed economico.

Un momento di rievocazione della propria storia, sia per mezzo di incontri-dibattito che per mezzo di momenti di animazione-spettacolo, è sia mezzo di promozione turistica che azione di recupero culturale.

**Gli scopi finali saranno:**

- Creare un flusso veicolato di turismo;
- realizzare e rafforzare la tradizionale produzione artigianale legata alle attività svolte;
- sviluppare e rafforzare, laddove presenti, le strutture ricettive del territorio;
- valorizzare e rendere fruibili i beni culturali del Comune;
- realizzare attività che costituisca un primo momento di un evento che si ripeterà annualmente.

**Beneficiari:**

- Gli abitanti del territorio;
- i turisti della zona di interesse;
- le scuole del territorio;
- gli emigranti che tornano nelle terre natie;
- i produttori del territorio.

### 1.5 Presentazione organizzativa dell'evento

L'evento, finalizzato alla conoscenza e valorizzazione di un luogo storico di notevole valenza, si svilupperà in 2 giornate ed ospiterà due importanti momenti, differenti tra di loro ma entrambi finalizzati ad uno sviluppo locale in cui si unisce la promozione del patrimonio storico culturale e le potenzialità delle produzioni artigianali e gastronomiche. Il primo momento prevede un convegno in cui si parlerà di cosa è stato fatto e cosa si vorrà fare per valorizzare il borgo, al fine di migliorare la conoscenza e la promozione del luogo alla cittadinanza e a tutti i possibili soggetti fruitori. Il secondo momento, invece, prevede un

viaggio nei sapori e nelle attività dell'età medioevale al fine di rivivere le antiche e suggestive atmosfere dell'epoca. La rivisitazione storica prevede il coinvolgimento di giocolieri, artisti di strada, danzatori medievali, inoltre è prevista la collocazione, all'interno del borgo, di stand espositivi in modo da poter ammirare e degustare i prodotti enogastronomici e le produzioni artigianali tipiche, un suggestivo momento di promozione delle ricchezza storico culturali e delle attuali realtà produttive.

Le fasi operative prevedono:

- ❑ lo sviluppo di una pagina web riguardante le finalità dell'evento, da inserire all'interno del sito ufficiale del Comune di Chiusano San Domenico;
- ❑ la produzione del materiale cartaceo informativo;
- ❑ l'acquisto di materiale che sarà necessario per mettere in opera l'iniziativa;
- ❑ il coinvolgimento di figure professionali locali, presenti e inattive sul territorio.